

Assemblea Speciale Azionisti di Risparmio  
**Fondiarìa SAI S.p.A.**  
11-12-13 Aprile 2012

**Sollecitazione deleghe di voto promossa da Andrea Tempofosco.**  
**[www.fondiarìa.azionisti.org](http://www.fondiarìa.azionisti.org)**

### [Prospetto informativo](#)

“La sollecitazione di deleghe é disciplinata dagli articoli 136 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché dagli articoli 135 e seguenti del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti)”.

## Sezione I - Informazioni relative all'emittente ed all'assemblea

### 1 - Denominazione e sede sociale dell'emittente.

La società emittente le azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega è **FONDIARIA-SAI SPA** Sede legale: Corso Galileo Galilei, 12 10126 TORINO. Codice ISIN Azioni di Risparmio: IT0001463089; Codice di Negoziazione di Borsa Italiana: "**FSAR**"; Mercato/Segmento: MTA

### 2 - Giorno, ora e luogo dell'adunanza assembleare.

L'assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio della Società Fondiaria-Sai Spa per cui il Promotore effettua la sollecitazione di deleghe, è stata convocata:

- in prima convocazione per il giorno **11 aprile 2012**, alle ore 16,00, presso gli uffici della società in Firenze, Via Lorenzo il Magnifico 1;
- in seconda convocazione per il giorno **12 aprile 2012**, alle ore 16,00, presso la sede della società in Torino, Corso Galileo Galilei 12;
- in terza convocazione per il giorno **13 aprile 2012**, alle ore 11,00, presso la sede della società in Torino, Corso Galileo Galilei 12,

Si Informa che l'Assemblea è stata convocata dal rappresentante comune degli azionisti di risparmio a seguito di richiesta da parte dello stesso Andrea Tempofosco.

### 3 - Materie all'ordine del giorno.

L'assemblea Speciale degli azionisti di Risparmio è stata convocata dal Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio per discutere e deliberare, per quanto di competenza della categoria, sul seguente ordine del giorno:

- 1) *Esame della proposta di delibera di aumento di capitale sociale ed eventuale approvazione.*
- 2) *Valutazione della natura del danno cagionato dagli amministratori alla categoria e decisioni conseguenti in merito alla loro responsabilità.*
- 3) *Esame e approvazione rendiconto del rappresentante comune.*
- 4) *Costituzione del Fondo di cui all'art. 146 del d.lgs. n. 58/98.*

4 - *Elenco della documentazione predisposta dall'emittente in vista dell'assemblea richiamata nell'avviso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 4, lettera d), del Testo unico e indicazione del sito internet in cui tale documentazione è o sarà disponibile.*

Sul sito: [www.grupprofondiarisai.it](http://www.grupprofondiarisai.it)

È disponibile la seguente documentazione

- Avviso di convocazione
- Modulo di delega generica
- Modulo di delega al rappresentante designato SPAFID
- Relazione del Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio
- Relazione dell'Azionista di Risparmio richiedente la Convocazione

5 - La suddetta documentazione è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet dell'emittente, e con le altre modalità indicate nel Capo I, Titolo II, Parte III, del Regolamento Emittenti. I soci, a norma dell'articolo 130 del Testo unico, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale dell'emittente per assemblee già convocate e di ottenere copie a proprie spese.

## Sezione II - Informazioni relative al promotore

1 - Denominazione e forma giuridica del promotore ovvero nome e cognome

Il Promotore della raccolta deleghe è il **Dott. Andrea Tempofosco**, nato a il 27/12/64 e residente in Genova via don Minzoni 2/7 cap 16145 - Cod. Fisc. TMPNDR64T27D969N.

2 - Sede sociale ovvero domicilio.

Il promotore è domiciliato, per gli effetti della presente sollecitazione al seguente indirizzo: "Servizio Azionisti" Via Capoderose, 4 - 87100 Cosenza, e-mail: [fondiarial@azionisti.org](mailto:fondiarial@azionisti.org)

3 - Qualora il promotore sia una persona giuridica, indicare i soggetti titolari di partecipazioni rilevanti e i soggetti che esercitano, anche congiuntamente, il controllo sulla società. Descrizione del contenuto degli eventuali patti parasociali aventi ad oggetto la medesima società.

NON RICORRE

4 - Descrizione delle attività esercitate.

- Amministratore Delegato di Millennium sim S.p.A.
- Presidente di Investimenti e Sviluppo S.p.A.
- Vice Presidente di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

5 - Indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'emittente posseduti dal promotore e da società appartenenti al gruppo (soggetti controllanti, controllati e/o sottoposti al comune controllo) di cui fa parte il promotore, con la specificazione del titolo di possesso, e della relativa percentuale sul capitale sociale dello stesso. Indicazione dei titoli in relazione ai quali è possibile esercitare il diritto di voto.

Il Promotore detiene direttamente n° 1.970.000 azioni di risparmio in deposito presso due intermediari (pari al 1,54 % delle Azioni di Risparmio emesse)

Si precisa inoltre che la Millennium Sim S.p.A. che detiene n°310.000 azioni di risparmio non partecipa alla sollecitazione e che al momento della pubblicazione dell'avviso, l'organo amministrativo non ha assunto decisioni circa il voto da esercitare.

6 - Nel caso in cui il promotore abbia costituito usufrutto o pegno sui titoli dell'emittente o abbia stipulato contratti di prestito o riporto sui medesimi titoli, indicare il quantitativo dei titoli nonché il soggetto a cui spetta il diritto di voto.

Il promotore dichiara che non esiste nessun vincolo, pegno o altro genere di limitazione sulla disponibilità dei titoli.

7 - Nel caso in cui il promotore o società appartenenti al suo gruppo abbiano assunto posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'emittente:

- indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'emittente sottostanti agli strumenti e i contratti derivati che conferiscono al promotore ovvero a società appartenenti al suo gruppo il diritto incondizionato o la discrezionalità di acquistare tali titoli, tramite consegna fisica ovvero mediante regolamento del differenziale in contanti;

- indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'emittente sottostanti agli strumenti e i contratti derivati che conferiscono al promotore ovvero a società appartenenti al suo gruppo il diritto incondizionato o la discrezionalità di vendere tali titoli, tramite consegna fisica ovvero mediante regolamento del differenziale in contanti.

Il promotore dichiara di non aver assunto posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'emittente.

8 - Descrizione delle eventuali situazioni di conflitto di interesse previste dall'articolo 135-decies del Testo unico, nonché di ogni altra eventuale situazione di conflitto di interesse che il promotore abbia, direttamente o indirettamente, con l'emittente, specificando l'oggetto e la portata dei predetti interessi.

Il Promotore dichiara di non essere in potenziale conflitto di interessi ex art 135 -decies del Testo unico, nonché di ogni altra eventuale situazione di conflitto di interesse

*9 - Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della sollecitazione.*

Non sono stati ricevuti finanziamenti per la sollecitazione.

*10 – Fermo restando quanto previsto dall'articolo 135-decies, comma 3, del Testo unico, indicazione dell'eventuale sostituto.*

L'eventuale sostituto indicato dal Promotore è il prof. Gianfranco d'Atri nato a Cosenza il 22/07/1951 – Codice Fiscale DTRGFR51L22D086S

### **Sezione III - Informazioni sul voto**

*1 - Indicazione delle specifiche proposte di deliberazione ovvero delle eventuali raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni con le quali si intende accompagnare la richiesta di conferimento della delega.*

L'assemblea è stata convocata dal Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio su richiesta del Promotore della presente sollecitazione.

Il Promotore richiede il conferimento della delega con riferimento a tutti i punti all'ordine del giorno.

*2 - Analitica indicazione delle ragioni per le quali il promotore propone l'esercizio del voto nel modo indicato nel prospetto e nel modulo di delega. Indicazione degli eventuali programmi sull'emittente connessi alla sollecitazione.*

Si segnala che la richiesta originaria di convocazione era stata formulata ad inizio dicembre, e successivamente ritirata in quanto nuove informazioni sono pervenute al mercato in data successiva.

La domanda originaria prevedeva, oltre alla costituzione del fondo ex art.146, la richiesta di convertibilità delle azioni di risparmio in ordinarie: tale opportunità, sulla base delle quotazioni di allora e delle comunicazioni allora disponibili, avrebbe consentito agli azionisti di risparmio di intervenire, come categoria, nel processo di ristrutturazione finanziaria e di tutelare il valore delle azioni.

La richiesta di convocazione e' stata in seguito modificata per come risulta dall'odg, ed in particolare si e' ritenuto inutile formulare la stessa proposta alla luce delle delibere che gli azionisti ordinari hanno assunto.

Il convincimento di persistere nella convocazione e' maturato, inoltre, dal rifiuto della Società di avviare qualsivoglia discussione in merito alla tutela degli azionisti di risparmio, limitandosi a prendere atto delle richieste e rimettendo al rappresentante comune la gestione delle formalità assembleari.

Con riferimento alle singole materie all'ordine del giorno si esprimono le seguenti osservazioni

#### **Punto 1:**

“Esame della proposta di delibera di aumento di capitale ed eventuale approvazione”.

La Società ha previsto per quanto ci interessa in sintesi:

- a. Emissione di una nuova categoria di azioni di risparmio (ai sensi del 146 TUF), con diritti diversi dalle attuali.

- b. Le nuove azioni pur mantenendo un dividendo privilegiato “denominato del 6,5%” presentano caratteristiche diverse. Queste, abbinate alle perdite pregresse stimate in 1,1 miliardi e assorbenti quasi per intero il deliberando aumento, le rendono “oggettivamente” dotate di inferiori diritti patrimoniali.
- c. Il prezzo di emissione delle nuove azioni e' delegato al CdA: lo stesso potrà determinare anche un sovrapprezzo, ed in tal caso il dividendo privilegiato non si applicherà a tale quota di conferimento.
- d. Alle attuali azioni di risparmio saranno offerte in opzione esclusivamente le nuove azioni di categoria differente.
- e. La delega al CdA di fissare il prezzo consentirà di stabilire un prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie e di risparmio tale da diluire il socio di risparmio (attuale), che potrà solo sottoscrivere azioni di nuova categoria. L'effetto della diluizione sarà la vanificazione del differenziale di dividendo previsto dallo statuto(art.27, comma 2) rispetto alle ordinarie. Sulla base delle considerazioni sinteticamente esposte ,si ritiene che la delibera proposta di assegnazione di azioni di risparmio di categoria nuova configuri una potenziale lesione dei diritti degli attuali azionisti che richiede l'approvazione della categoria speciale.

**Il promotore propone** pertanto di decidere esplicitamente circa l'approvazione della delibera, per come deciso dall'assemblea straordinaria, e votare

**“La non approvazione della delibera assunta dall’Assemblea Ordinaria il 19/03/2012, invitando in tal modo la Società a modificare la deliberazione in maniera da non ledere i diritti degli azionisti di risparmio.”**

## **Punto 2.**

“Valutazione della natura del danno cagionato dagli amministratori alla categoria e decisioni conseguenti in merito alla loro responsabilità.”

Il socio che ha chiesto la convocazione dell’Assemblea ed oggi proponente la presente Sollecitazione ha richiesto inutilmente alla Società di ottenere le informazioni necessarie alle valutazioni su questo punto. Sono attualmente disponibili unicamente le informazioni pubblicate sul sito e le notizie dei quotidiani economici.

Con scelta ritenuta inopportuna, gli amministratori hanno deciso di approvare il bilancio d'esercizio successivamente alla decisione di aumento di capitale, e non hanno ritenuto loro dovere presentare una situazione patrimoniale aggiornata, pur avendo evidenziato la sussistenza di “ulteriori” perdite per 1,1 miliardi di euro.

La natura delle stesse e' genericamente ricondotta a nuove valutazioni ed eventi di cui non si sarebbe tenuto conto nelle precedenti informazioni fornite ai soci ed al mercato. In particolare si fa presente che in occasione del precedente aumento di capitale sono stati raccolti dagli stessi circa 500 milioni di euro

sulla base di informazioni da loro fornite che risultano evidentemente non corrispondenti alla effettiva situazione della società .

Le notizie di stampa, non smentite, e le indagini Consob hanno fatto emergere numerosi episodi di possibile malagestio da parte degli amministratori e di omissione in vigilando da parte degli organi di controllo, nonché l'esistenza di un rapporto di non sola fornitura di servizi di credito da parte di alcune Banche, in particolare socie o con interessi diversi.

Il danno causato e la natura dello stesso richiedono un approfondimento fattuale e giuridico che non può essere effettuato dal singolo socio, che resta ovviamente legittimato ad agire anche individualmente. In particolare l'esperibilità' dell'azione di responsabilità o di

risarcimento danni deve essere verificata, anche sulla base delle iniziative che sperabilmente i nuovi amministratori e le autorità di vigilanza vorranno adottare.

**Si propone** pertanto

**“Di dare mandato al rappresentante comune di utilizzare il fondo di cui al punto 4 per esperire le opportune iniziative al fine verificare l'esperibilità dell'azione di responsabilità o di risarcimento danni anche sulla base delle iniziative che sperabilmente i nuovi amministratori e le autorità di vigilanza vorranno adottare”**

### **Punto 3.**

Esame e approvazione rendiconto del rappresentante comune.

Il rappresentante comune non ha fornito, benché richiesto, elementi idonei a valutare l'attività svolta dallo stesso rappresentante comune. Si ritiene che in mancanza di un Fondo deliberato non siano stati effettuati approfondimenti delle operazioni precedenti ed in corso, né che siano state fornite allo stesso rappresentante comune le informazioni tempestive e complete necessarie alla tutela degli interessi comuni. Il rappresentante comune non ha comunque convocato l'assemblea pur in presenza di situazioni di estrema gravità ed in assenza del Fondo .

Qualora a seguito di un approfondito dibattito sui dati forniti dallo stesso non siano date informazioni esaustive **si propone**

**“la non approvazione del rendiconto”**

### **Punto 4.**

Costituzione del Fondo di cui all'art.146 TUF.

Il Fondo previsto dal TUF serve a mettere il rappresentante comune in condizione di espletare il proprio compito sia per la valutazione delle operazioni straordinarie, che richiedano una molteplicità di competenze , sia in caso di tutela legale dei diritti dei rappresentati.

Il Fondo deve essere anticipato dalla Società che, in caso di utilizzo, può rivalersi sui dividendi eccedenti il minimo garantito. Dovrà essere cura del rappresentante di chiedere alla Società la rinuncia a tale diritto, anche perché sulla base delle delibere adottande (e contestate) le azioni di risparmio (attuali) non avranno di fatto la quota di dividendo integrativo rispetto a quelle ordinarie, che per effetto della diluizione sarà di misura estremamente inferiore.

**Si propone** di deliberare

**“Istituzione del Fondo ex art.146 nella misura dell'1% del Capitale rappresentato”**

*3 - Evidenziare se il promotore intende esercitare il voto solo se la delega è rilasciata in conformità alle proposte precisate al punto 1 della presente sezione. Ove la sollecitazione di deleghe sia promossa dalla società emittente, evidenziare che la stessa è tenuta ad esercitare il voto anche se la delega non è rilasciata in conformità alle proprie proposte.*

Il promotore intende esercitare il voto esclusivamente se la delega è rilasciata in conformità alle proposte precisate nella presente sezione.

*4. Evidenziazione di ogni altra eventuale informazione necessaria a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.*

Il Promotore non dispone di ulteriori informazioni che possano consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega. Il

promotore invita gli azionisti interessati ad aderire alla sollecitazione a consultare periodicamente il sito internet [fondiaria.azionisti.org](http://fondiaria.azionisti.org).

## **Sezione IV - Informazioni sul rilascio e revoca della delega**

*1 - Indicazione che ai fini della validità della delega l'apposito modulo deve essere sottoscritto e datato dal soggetto a cui spetta il diritto di voto.*

I soci – detentori di azioni di risparmio di Fondiaria-Sai Spa - interessati ad aderire alla presente sollecitazione devono:

Richiedere al proprio intermediario (i.e. Banca o altro intermediario presso cui i titoli sono detenuti) di effettuare la comunicazione per la partecipazione all'assemblea speciale del 11,12 e 13 aprile 2012. Ha diritto a partecipare all'assemblea chi detiene le azioni alla data del 29/03/2012.

*2 - Indicazione del termine ultimo entro il quale il modulo deve pervenire al promotore.*

Il socio delegante entro il 10/04/2012 deve trasmettere il modulo, corredato dalla copia di un valido documento di identità, compilato in ogni sua parte, firmato e datato al Promotore con le seguenti modalità:

- i. Via Fax al n. 02-99988713
- ii. Via e-mail: [fondiaria@azionisti.org](mailto:fondiaria@azionisti.org)
- iii. Inviato al Promotore al seguente indirizzo:  
Dott. Andrea Tempofosco  
c/o "Servizio Azionisti"  
Via Capoderose, 4  
87100 Cosenza

*Informazioni importanti per il lettore*

- Ai fini della validità della delega l'apposito modulo deve essere sottoscritto e datato dal soggetto a cui spetta il diritto di voto;

- Il termine ultimo entro il quale il modulo deve pervenire al promotore sono le ore 17.00 del 10/04/2012 (giorno precedente l'assemblea in prima convocazione).

- Ove espressamente autorizzato dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il promotore potrà esercitare il voto in modo difforme da quello proposto. Nel caso in cui si verificano le predette circostanze di rilievo e il delegato non sia stato autorizzato ad esercitare il voto in modo difforme, la delega si intende confermata.

- La delega è sempre revocabile mediante dichiarazione scritta da far avere al promotore, con le stesse modalità utilizzabili per il conferimento, entro le ore 17 del 10/04/2012.

### ***Dichiarazione di responsabilità***

“Ferme restando le informazioni sulle materie all'ordine del giorno messe a disposizione dall'emittente ai sensi della normativa vigente, il promotore dichiara che le informazioni contenute nel presente prospetto e nel modulo di delega sono idonee a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega. Il promotore è altresì responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione”.

### ***Comunicazioni***

“Il presente prospetto è stato trasmesso alla Consob contestualmente alla sua diffusione presso i destinatari della sollecitazione”.

Milano 28 marzo 2012

Sottoscrizione del promotore  
(Andrea Tempofosco)